

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

Verbale n. 5 della riunione del 27 aprile 2016

Il giorno 27 aprile 2016, il Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è riunito nell'aula "Aldo Moro"; alle ore 18,56 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti la prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, che presiede la seduta, nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. REGINA ALDO (F.R.)			X
2. PIEPOLI GAETANO (ex art:13 DPR/382/80)		X	
3. IANNARELLI ANTONIO	X		
4. BALENA GIAMPIERO		X	
5. de' ROBERTIS ANTONGIULIO (F.R.)			X
6. DE BONFILS GIOVANNI			X
7. ANGIULI ANNAMARIA	X		
8. CARELLA GABRIELLA			X
9. ANTONUCCI ANTONIA	X		
10. SCANNICCHIO NICOLA			X
11. BENEDETTELLI MASSIMO		X	

12. TORRE ALESSANDRO	X		
13. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
14. CASTELLANO MICHELE			X
15. DI RIENZO MASSIMO	X		
16. DAMMACCO GAETANO	X		
17. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
18. CANNONE ANDREA	X		
19. COLAIANNI NICOLA	X		
20. SICARI AMALIA		X	
21. PANNARALE LUIGI	X		
22. MORMANDO VITO			X
23. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
24. GIODICE SABBATELLI VENANZIA			X
25. LECCESE VITO SANDRO	X		
26. LOBUONO MICHELE			X
27. LOIODICE ISABELLA			X
28. LOVATO ANDREA		X	
29. GAROFALO LUCIANO (ex art.17 D.p.,R 382/80)		X	
30. INCAMPO ANTONIO		X	
31. MEALE AGOSTINO	X		
32. URICCHIO ANTONIO FELICE			X
33. MUSERRA ANNALUCIA			X
34. CATANESI ROBERTO			X
35. MICCOLIS GIUSEPPE			X
36. VOZA ROBERTO	X		

37. MILETTI MARCO	X		
-------------------	---	--	--

Professori associati	P	AG	A
1. GERMANO TOMMASO		X	
2. SABATELLI EMMA		X	
3. LOGROSCINO PIERDOMENICO			X
4. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	X		
5. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
6. CHIONNA VINCENZO VITO			X
7. RESTA GIORGIO			X
8. MASTROBERTI FRANCESCO		X	
9. DALFINO DOMENICO		X	
10. CASTELLANETA MARINA	X		
11. MASTRANGELO DONATANTONIO	X		
12. MARTUCCI ISABELLA	X		
13. VENTRELLA CARMELA	X		
14. IANDOLO LUCIA	X		
15. MANGINI MICHELE		X	
16. VESSIA FRANCESCA	X		
17. VOLPE FABRIZIO			X
18. PARACAMPO MARIA-TERESA		X	
19. LO GIACCO MARIA LUISA	X		
20. SPINELLI CARLA	X		
21. PUPOLIZIO IVAN		X	

22.	TRIGGIANI NICOLA		X	
23.	COLAMUSSI MARILENA	X		
24.	ALESSANDRI' SERGIO	X		
25.	BOTTALICO FILIPPO		X	
26.	ROBLES MARIANO			X
27.	FABIANO LAURA		X	

Ricercatori		P	AG	A
1.	CHIARIELLO GIANCARLO			X
2.	DI RENZO FRANCESCO		X	
3.	BAGNOLI ALBERTO			X
4.	TROMBETTA ANGELA (F.R.)		X	
5.	DELL'ANDRO ENZO MARIA		X	
6.	VIMERCATI AURORA ADRIANA		X	
7.	DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		
8.	DE FRANCESCO ANNA		X	
9.	STARACE PIA	X		
10.	SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
11.	MAGRONE EMILIA MARIA	X		
12.	MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
13.	GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
14.	PANNACCIULLI CECILIA	X		
15.	DE MEO ROSANNA		X	
16.	BELVISO FRANCESCO	X		
17.	FABIANO ANGELA ELEONORA		X	

18.	CARDINALE EUSTACHIO	X		
19.	TAVANI ANGELA PATRIZIA		X	
20.	CANTARONE PASQUA		X	
21.	SCARDIGNO MARIA STEFANIA		X	
22.	PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
23.	DE FELICE ANNUNZIATA	X		
24.	LAMANUZZI ANNA	X		
25.	POLISENO BARBARA	X		
26.	LECCESE MASSIMO			X
27.	PASCULLI MARIA ANTONELLA	X		
28.	NISIO NICOLA	X		
29.	SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
30.	COSTANTINO DOMENICO	X		
31.	MASIELLO GAIA	X		
32.	SELICATO GIANLUCA			X
33.	PERSIO PORZIA TERESA		X	
34.	GENOVESE AMARILLIDE	X		
35.	DIONIGI MICHELE	X		
36.	LAFORGIA STELLA	X		
37.	TRABACE SILVANA	X		
38.	LISI PIERANTONIO	X		
39.	DICOSOLA MARIA	X		
40.	POLI GIORGIO GIUSEPPE	X		
41.	BONOMI ANDREA	X		
42.	FOLLIERI FRANCESCO	X		

Professori a contratto	P	AG	A
1.BELLOLI MARIA GRAZIELLA			X
2.BUONAMASSA ROSA			X
3. CASCIONE CLAUDIA MORGANA			X
4. DIANA ROBERTO			X
5.FRADDOSIO MARIA			X
6.PELLEGRINO ROBERTA			X

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. ANGELASTRI FELICE	X		
2. BASILE UMBERTO			X
3. BERLEN FRANCESCO PAOLO	X		
4. DAMIANI VITO			X
5. DE SANTIS MARINA			X
6. DE TULLIO ONOFRIO	X		
7. DELL'ERBA PAOLO	X		
8. FORCINITI JENNIFER NATALIE		X	
9. GERNONE CAMILLA	X		
10.LOMBARDO PIJOLA NICOLO'			X
11. LOVERO MONICA			X
12. PATRUNO GIOVANNI		X	
13. PETRERA GAIA		X	

14. PINTO ANDREA	X		
15. RESCIGNO SARA			
16. SCATTAGLIA ANTONIO	X		
17. STIMOLA LUDOVICA			X
18. VACCA MICHELE			X
19. VIGGIANI FRANCESCO			X

Assume le funzioni di segretario il prof. Roberto Voza

Assiste alla riunione per la verbalizzazione la dott.ssa Fiorella D'Alonzo del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del verbale del 12 aprile 2016
- 2) Comunicazioni
- 3) Completamento offerta formativa a.a. 2016-2017 – determinazioni residue relative ai settori IUS/10, IUS/13 e IUS/14
- 4) Linee guida per l'attivazione delle "cliniche legali"
- 5) Calendario didattico a.a. 2016-17
- 6) Regolamenti didattici dei Corsi di studio a.a. 2016-17
- 7) Commissione AQ: sostituzione componenti
- 8) Pratiche studenti
- 9) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1 all'o.d.g., "approvazione del verbale del 12 aprile 2016" il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 12/4/2016, con la rettifica dell'assenza della prof.ssa M. Castellaneta. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Sul punto 2 all'o.d.g., "comunicazioni", la prof.ssa Canfora comunica che per la partecipazione al bando "Premio di studio Global Thesis a.a. 2015-2016" per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea, in scadenza il 10 maggio 2016, è prevista una delibera del Consiglio di

dipartimento/interclasse; e che pertanto è necessario che i docenti che pervenga la richiesta sottoscritta dai docenti che seguono la tesi di laurea in tempo utile per l'approvazione degli organi competenti; che la Giunta di interclasse ha discusso il problema relativo alle modalità per registrare le integrazioni di esami sostenuti all'estero nell'ambito del programma "Erasmus+" e che la procedura per l'apertura dell'appello ad hoc verrà pubblicata sul sito del Dipartimento nella sezione Erasmus; che, ai fini della compilazione dei campi in scadenza l'11 maggio della scheda SUA CdS, i componenti della commissione AQ stanno provvedendo alla elaborazione dei contenuti da portare in approvazione al prossimo Consiglio.

Sul punto 3 all'o.d.g., "Completamento offerta formativa a.a. 2016-2017 – determinazioni residue relative ai settori IUS/10, IUS/13 e IUS/14", il coordinatore, prof.ssa I. Canfora ricorda che il Consiglio di Interclasse è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle determinazioni residue dell'offerta formativa relativa all'a.a. 2016-2017, come formulata nella seduta odierna dal Consiglio di Dipartimento (punto 5 del relativo O.d.g.), che s'intendono qui integralmente trascritte. Al termine dell'illustrazione della proposta, che è comprensiva delle attribuzioni dei carichi didattici istituzionali e degli affidamenti per i professori di I e II fascia, degli affidamenti di insegnamenti ai ricercatori che hanno prestato il loro consenso, la prof.ssa I. Canfora chiede ai colleghi di esprimersi sulla medesima. Verificato che non vi sono iscritti a parlare, mette in votazione l'approvazione del parere favorevole del Consiglio d'Interclasse sulle determinazioni residue dell'offerta formativa per l'a.a. 2016-2017, così come approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta odierna ed esposta dal Coordinatore. Il Consiglio approva all'unanimità.

Sul punto 4 all'o.d.g., "Linee guida per l'attivazione delle "cliniche legali", la prof.ssa Canfora premette che il testo della bozza è stato elaborato dal gruppo di lavoro nominato in Consiglio di Dipartimento il 14 dicembre 2015 e successivamente discusso dalla Giunta di Interclasse che ne ha redatto il documento messo a disposizione tra i materiali del Consiglio. Successivamente dà lettura del testo che di seguito si trascrive:

“”

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DELLE CLINICHE LEGALI

Oggetto

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro istituisce corsi denominati *Cliniche Legali*, per offrire agli studenti la possibilità di approfondire alcune discipline giuridiche attraverso il metodo didattico del *learning by doing*, partendo dall'esame dei casi pratici nei diversi settori di specializzazione delle cliniche.

L'introduzione dei corsi di *Cliniche legali* parte dall'idea che gli studenti, già durante il loro percorso formativo universitario, debbano avere la possibilità, non solo di apprendere il sapere giuridico, ma anche di entrare in contatto con il "diritto vivente", vale a dire con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto, sia dal punto di vista cognitivo e metodologico sia dal punto di vista dell'esercizio delle professioni legali.

Gli studenti nelle *Cliniche Legali* apprendono il diritto attraverso l'esperienza diretta, il contatto e l'ascolto degli utenti, l'applicazione della disciplina giuridica alla soluzione dei casi pratici e la partecipazione all'attività difensiva mediante l'assistenza in giudizio o a forme alternative di risoluzione delle controversie. In questo percorso formativo, gli studenti sono guidati da docenti del Dipartimento, da tutor (anche dottorandi, dottori di ricerca e cultori della materia), da avvocati e da altri operatori sociali del settore *no profit*, secondo un'organizzazione multidisciplinare delle *Cliniche Legali*.

Obiettivi

Le *Cliniche legali* hanno lo scopo di sviluppare uno spirito di osservazione dei problemi legati all'applicazione della legge dall'angolo prospettico della "difesa dei diritti" e mostrare agli studenti che il diritto può essere studiato e applicato, non solo nella sua dimensione tecnica, ma anche nella sua dimensione sociale, perseguendo la finalità di crescita culturale e sostegno sociale (c.d. Terza Missione) che l'Università deve assolvere. Le *Cliniche Legali* si propongono, dunque, di promuovere la cultura della legalità favorendo l'accesso alla giustizia di persone, organizzazioni, comunità locali che hanno necessità di un'assistenza legale qualificata ma non possono sopportarne i costi, in ambiti di grande rilevanza sociale quali: l'immigrazione, il sistema carcerario, la tutela dei diritti fondamentali, la tutela dei contraenti deboli (consumatori, piccole imprese, lavoratori), le situazioni di disagio e bisogno di famiglie e minori, la tutela dell'ambiente. Pertanto, l'assistenza legale fornita è totalmente gratuita, nonché le associazioni e gli enti convenzionati con il Dipartimento per il funzionamento delle *Cliniche Legali* dovranno essere enti non lucrativi (*no profit organizations*). Ciascun corso mira a favorire l'apprendimento delle abilità proprie del giurista, in particolare di quanti svolgono le professioni legali, al fine di innalzare il livello di comprensione del sistema legale nel suo insieme e, allo stesso tempo, di percepire il proprio personale e graduale processo di transizione dal ruolo di studente a quello di professionista. Più analiticamente, le abilità che si mira a sviluppare sono:

- ❖ l'interiorizzazione del valore della giustizia e lo sviluppo della sensibilità verso le ingiustizie sociali, così da promuovere una formazione degli studenti in grado di renderli capaci di contribuire al miglioramento della realtà nella quale vivono ed operano;
- ❖ il rapporto con gli utenti, con la controparte e con le autorità preposte alla risoluzione della controversia;
- ❖ l'indagine dei fatti, l'identificazione del problema e la capacità di diagnosi del caso giuridico concreto;
- ❖ la pianificazione del caso e delle strategie risolutive dello stesso, la capacità di svolgere ricerche giuridiche e di redigere testi giuridici (giudiziali e stragiudiziali), nonché la capacità argomentativa;
- ❖ l'attività di consulenza multidisciplinare.

Attivazione delle Cliniche Legali

A partire dall'A.A. 2016/2017, potranno essere istituiti corsi di *Clinica legale* in uno o in entrambi i semestri.

La proposta di attivazione dovrà essere presentata al Consiglio di Interclasse e al Consiglio di Dipartimento da un Proponente (docente-coordinatore) o da un Comitato Promotore, composto dal Coordinatore e da altri docenti delle materie interessate, sulla base di una o più proposte di convenzione con soggetti esterni. Tali convenzioni dovranno essere strutturate secondo lo schema-tipo della convenzione per tirocini già in uso presso il Dipartimento. La proposta deve prevedere la denominazione della *Clinica*, l'indicazione del semestre (o dei semestri) in cui l'attività sarà collocata, un programma didattico multidisciplinare, con indicazione delle lezioni teoriche e delle attività pratiche da svolgersi, le modalità di selezione iniziale degli studenti e di quelle di verifica finale dell'attività.

Ai fini dell'attivazione della *Clinica*, il Consiglio di Dipartimento dovrà, preliminarmente, valutare e approvare le proposte di Convenzione verificandone la rispondenza ai seguenti requisiti:

- a) che si tratti di enti privati non lucrativi o di enti pubblici, e che non sussistano ragioni di conflitto d'interessi con gli esercenti la professione legale e con i docenti proponenti;
- b) che tali soggetti si rendano disponibili ad ospitare un certo numero di studenti/tirocinanti, da loro stessi determinato per ciascun anno accademico, al fine di acquisire casi pratici di contenziosi, giudiziali o stragiudiziali, su cui far lavorare gli stessi;
- c) che si tratti di enti dotati di una certa e solida diffusione nazionale o locale, comprovata da una pregressa attività.

Successivamente all'approvazione delle convenzioni, il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento approvano la proposta di istituzione di ciascuna *Clinica*, valutando la congruità del programma didattico proposto con le indicazioni contenute nelle linee guida.

In ogni caso le convenzioni devono essere stipulate con il Dipartimento di Giurisprudenza, in persona del suo legale rappresentante, il Direttore del Dipartimento, e devono avere come referente il Coordinatore della *Clinica*.

Struttura del corso

Il corso è caratterizzato da un approccio multidisciplinare che coinvolge diversi rami del diritto e si articola in lezioni teoriche, attività pratiche (pari ad almeno 2 CFU) da svolgersi presso la sede delle associazioni *no profit* o enti pubblici con i quali la *Clinica* collabora e le restanti ore di studio individuale e redazione degli atti.

Lo studente si impegna a frequentare con assiduità le attività programmate dalla *Clinica* nella sua proposta di attivazione ed a rispettare tutte le norme deontologiche applicabili al caso, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione.

Al termine del corso ogni studente sarà sottoposto ad una valutazione relativa alla verifica dell'assiduità, dell'impegno profuso e delle specifiche abilità acquisite.

Accesso al corso

Il programma è aperto agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Giurisprudenza ed in particolare agli iscritti al 3°, 4° e 5° anno. La frequenza del corso di *Clinica Legale* attribuisce 3 CFU nell'ambito delle attività a scelta libera.

Il numero degli studenti ammessi annualmente alla *Clinica* dipenderà dalle convenzioni stipulate da ciascuna *Clinica Legale* con i soggetti esterni e definito al momento della presentazione della proposta di attivazione.

Gli studenti potranno iscriversi entro il 20 settembre, per i corsi che si svolgono nel I semestre, ed entro il 20 febbraio, per i corsi che si svolgono nel II semestre, secondo le modalità d'iscrizione stabilite nella proposta di attivazione.

Lo studente dovrà dichiarare, nella domanda di iscrizione e sotto la propria responsabilità, il numero di esami superati ed i crediti maturati; dovrà altresì dichiarare se ha già partecipato ad altre *Cliniche Legali*.

Nel caso in cui le domande pervenute fossero superiori al numero stabilito annualmente per ciascuna *Clinica Legale*, si provvederà ad una selezione dei candidati, prendendo in considerazione la media curriculare degli esami sostenuti, dando precedenza agli studenti in corso rispetto ai fuori corso, nonché a coloro che non abbiano già partecipato ad altre attività di *Cliniche Legali*, e verificando la presenza degli ulteriori requisiti richiesti specificatamente e indicati nella proposta di attivazione di ciascuna *Clinica*. La selezione potrà prevedere un colloquio con i candidati.

“”

Il Coordinatore apre quindi il dibattito, durante il quale chiarisce ai colleghi che l'indicazione dell'accesso degli studenti alle “cliniche legali” a partire dal 3° anno di corso è conseguente alla collocazione in tale anno delle attività a scelta libera, nonché all'esigenza di avere acquisito una adeguata base di conoscenza del diritto per poter affrontare l'analisi di casi pratici, oggetto dei corsi di “cliniche legali”. Al termine, non essendovi proposte di modifica, mette in votazione il testo delle “Linee guida per l'attivazione delle cliniche legali”. Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Sul punto 5 all'o.d.g., “Calendario didattico a.a. 2016-17”, il Coordinatore procede ad illustrare nel dettaglio la proposta di calendario per l'a.a. 2016-17 elaborata dalla Giunta e messa a disposizione tra i materiali del Consiglio.

Calendario didattico - a.a. 2016-2017

LEZIONI

I SEMESTRE (*)		II SEMESTRE	
Inizio I semestre e attività didattiche annuali	12 settembre 2016	Inizio II semestre e ripresa attività didattiche annuali	13 febbraio 2017
Fine I semestre e sospensione attività didattiche annuali	7 dicembre 2016	Fine II semestre e termine attività didattiche annuali	19 maggio 2017
Sospensione didattica pasquale (come da calendario di Ateneo): 13-18 aprile 2017			
(*) Nel periodo 3-8 ottobre 2016 il Direttore, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Interclasse, potrà disporre la sospensione delle lezioni per motivi organizzativi			

ESAMI

APPELLI	SESSIONI ORDINARIE	
I appello	12-17 dicembre 2016	Escluse matricole
II appello	9-14 gennaio 2017	
III appello	23-28 gennaio 2017	Riservato alle matricole
IV appello	6-11 febbraio 2017	
V appello	13-18 marzo 2017 (*)	
VI appello	29 maggio – 7 giugno 2017	
VII appello	19-28 giugno 2017	
VIII appello	10- 19 luglio 2017	
IX appello	11-16 settembre 2017	
X appello	9-14 ottobre 2017 (*)	
(*) Nel periodo 9-14 ottobre, il Direttore, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Interclasse potrà disporre la sospensione delle lezioni per motivi organizzativi		

SEDUTE DI LAUREA:

6-14 febbraio 2017
6-27 aprile 2017
6-21 luglio 2017
23 ottobre – 3 novembre 2017

TEST DI INGRESSO: 7 settembre 2016 e 12 gennaio 2017

Al termine dell'illustrazione, non essendovi interventi, la prof.ssa Canfora mette ai voti proposta. Il Consiglio approva all'unanimità.

A questo punto si allontana la prof.ssa A. Damato; sono le ore 19,20.

Sul punto 6 all’o.d.g., “Regolamenti didattici dei Corsi di studio a.a. 2016-17”, il Coordinatore informa che il testo dei Regolamenti didattici è stato messo a disposizione tra i materiali del Consiglio; successivamente sottopone al Consiglio le modifiche da apportare ai regolamenti in vigore nell’a.a.2015-16, secondo la proposta formulata dalla Giunta di Interclasse, ed in particolare:

- All’art. 1 del Regolamento LMG, l’Ambito Economico- pubblicistico è riscritto come segue: “Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali dell’economia politica, conoscenza degli strumenti di base attraverso cui analizzare le principali istituzioni microeconomiche e macroeconomiche.

Conoscenza del sistema tributario italiano, dei principi costituzionali, degli istituti e della struttura delle principali imposte.

Conoscenza della disciplina dei mercati, dei principi e delle norme che regolano la concorrenza e i rapporti tra i soggetti economici, con riferimento ai mercati agroalimentari e ai mercati finanziari.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'area economica devono consentire di interpretare il diritto alla luce delle nozioni di economia.

Le conoscenze acquisite nello studio del diritto tributario e nello studio della regolamentazione dei mercati agroalimentari e finanziari devono consentire di interpretare e applicare la normativa alla luce del diritto nazionale e delle regole dell'Unione Europea.”

- All’art. 10 lett. A, dei quattro regolamenti dei CdS, il comma 8 è riscritto come segue: “8. Nelle ipotesi di passaggio fra i corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, l’anno di corso al quale lo studente risulterà iscritto è calcolato sulla base del numero di crediti formativi riconosciuti (in ragione di 30 CFU per ciascun anno). Su istanza dell’interessato, l’iscrizione è disposta per l’anno corrispondente a quello cui l’istante avrebbe avuto diritto in caso di permanenza nel corso di provenienza.”

- L'art. 14 del regolamento di SSG è così riformulato:

“I 15 CFU previsti per le attività a scelta dello studente devono essere acquisiti mediante superamento, con voto, di un insegnamento da 9 CFU scelto tra gli opzionali attivati nei corsi di studi del Dipartimento di Giurisprudenza e di un modulo da 6 CFU di uno tra gli insegnamenti opzionali attivati nei corsi di studi del Dipartimento. Lo studente che abbia superato la prova conclusiva del corso di orientamento “Costituzione e diritto” può maturare 3 CFU per attività a scelta libera. In tal caso, gli ulteriori crediti saranno acquisiti con il superamento con voto di due moduli da 6 CFU ciascuno, di uno tra gli insegnamenti opzionali”.

- L'art. 14 del regolamento di SSGI è così riformulato: “I 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente devono essere acquisiti mediante superamento, con voto, di due moduli da 6 CFU di insegnamenti opzionali attivati nei corsi di studi del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che abbia superato la prova conclusiva del corso di orientamento “Costituzione e diritto” può maturare 3 CFU per attività a scelta libera. In tal caso, gli ulteriori crediti saranno acquisiti con il superamento con voto di un esame da 6 CFU e un modulo da 3 CFU, di uno tra gli insegnamenti opzionali”.

- All'art. 14 dei regolamenti di LMG e LMGI i commi da 4 a 7 sono così formulati:

“4. Lo studente può maturare 3 CFU per attività a scelta libera mediante la frequenza dei corsi di “cliniche legali” attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

5. Lo studente può maturare 3 CFU per attività a scelta libera con attività di tirocinio svolta presso enti o imprese con cui il Dipartimento di Giurisprudenza abbia stipulato convenzioni o nell'ambito del programma di mobilità Erasmus Traineeship, purché coerenti con il percorso formativo.

6. Lo studente che abbia superato la prova conclusiva del corso di orientamento “Costituzione e diritto” può maturare 3 CFU per attività a scelta libera.

7. Ulteriori modalità di maturazione dei crediti a scelta libera potranno essere stabilite, anche in corso d'anno, dal Consiglio d'interclasse”.

Finita l'illustrazione delle proposte di modifica, il Coordinatore apre il dibattito, nel corso del quale, su proposta degli studenti, emerge l'opportunità di prevedere più agevolmente, anche in corso d'anno, una diversa quantificazione dei CFU riconosciuti

alle attività a scelta libera per i corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il prof. R. Voza propone dunque di apportare un emendamento al testo del comma 7 dell'art 14 dei regolamenti LMG e LMGI così formulato: “7. *Diverse modalità di maturazione e quantificazione dei crediti a scelta libera potranno essere ulteriormente stabilite, anche in corso d'anno, dal Consiglio d'interclasse*”. Al termine del dibattito, la prof.ssa Canfora mette in votazione i Regolamenti dei 4 Corsi di Studio, come sopra illustrati, inclusivi della modifica del comma 7 dell'art 14, sopra riportata (**allegati 1, 2, 3, 4**). Il Consiglio approva all'unanimità.

A questo punto si allontana il dott. F. Follieri; sono le ore 19,35.

Sul punto 7 all'o.d.g., “Commissione AQ: sostituzione componenti”, il Coordinatore, prof.ssa I. Canfora, sottopone al Consiglio le seguenti modifiche della Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento: per la componente docente, la prof.ssa M. Colamussi, delegata del Direttore ai tirocini sostituisce la prof.ssa M. Castellaneta, già delegata alle medesime funzioni e dimissionaria; per la componente studentesca, gli studenti V. Ribatti, F. Angelastri e A. Servidio sono sostituiti da V. Gassi, F. Ceci e R. Loporcario. Mette quindi votazione la sostituzione dei componenti della Commissione AQ come diazi illustrati. Il Consiglio approva all'unanimità.

Sul punto 8 all'o.d.g., “pratiche studenti”, il Coordinatore illustra al Consiglio le pratiche pervenute dalla segreteria, oggetto di istruttoria da parte della Giunta di Interclasse, nella riunione del 14 aprile e riferisce delle proposte pubblicate sul sito del Dipartimento tra i materiali per il Consiglio. Procede quindi esponendo al Consiglio le singole istanze degli studenti:

PASSAGGIO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **PARISI Mariangela**, proveniente dal corso di laurea quadriennale in giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

CORSO SINGOLO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa DI NICCOLO Rosa, laureata in Scienze politiche presso l'Università di Bari che chiede l'iscrizione ai corsi singoli di diritto amministrativo e diritto commerciale. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

Sul punto 9 all'o.d.g. "Varie ed eventuali sopravvenute" non vi è nulla da deliberare. Per le delibere assunte ai punti 3, 5, 6 e 8, lette e approvate seduta stante, il Coordinatore chiede al Consiglio che sia data immediata esecutività. Il Consiglio all'unanimità approva.

Alle ore 20.05, non essendovi altro da deliberare, il Consiglio si chiude.

Il Segretario
(prof. Roberto Voza)

Il Coordinatore
(prof.ssa Irene Canfora)